

In Italia la spesa per l’acquisto e l’esercizio degli autoveicoli (autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus) nel 2023 è stata di 230,6 miliardi di euro, pari all’11% del Pil dello scorso anno. **La spesa per l’auto nel 2023 è stata superiore del 10,6% a quella rilevata nel 2022**, quando era stata di 208,6 miliardi. I dati citati emergono da uno studio realizzato dall’Osservatorio Autopromotec, struttura di ricerca di Autopromotec, la più specializzata rassegna espositiva internazionale delle attrezzature e dell’aftermarket automobilistico.

SPESE DI ACQUISTO E DI ESERCIZIO PER GLI AUTOVEICOLI IN ITALIA (valori in milioni di euro correnti)				
VOCI DI SPESA ⁽¹⁾	2022	2023 (*)		Var % 2023/2022
	milioni di €	milioni di €	quota %	
CARBURANTE	74.623	73.915	32%	-0,9%
SPESA DI ACQUISTO	45.896	59.057	26%	+28,7%
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	43.452	51.813	23%	+19,2%
RCA, INCENDIO E FURTO	17.143	17.623	8%	+2,8%
RICOVERI - PARCHEGGI	10.061	10.208	4%	+1,5%
PEDAGGI AUTOSTRADALI	7.119	7.636	3%	+7,3%
TASSE AUTOMOBILISTICHE	6.898	6.920	3%	+0,3%
PNEUMATICI (**)	2.745	2.612	1%	-4,8%
TOTALE SPESA PER AUTOVEICOLI	207.941	229.786	100%	+10,5%
PIL (a prezzi correnti)	1.946.479	2.085.376		+7,1%
% spesa sul Pil	10,7%	11,0%		

(1) Escluse le multe, gli oneri finanziari per gli eventuali acquisti dilazionati e, per il trasporto merci, le retribuzioni del personale.

* (stime)

** (pneumatici di ricambio per autovetture, motocicli, autocarri, autobus, mezzi agricoli)

Fonte: Osservatorio Autopromotec su dati Aci, Aiscat, Ania, Assogasmetano, Centro Studi Promotor, ETRMA, Federtrasporto, Istat, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Unrae

Anche quest’anno la principale voce di spesa per l’auto è stata quella per l’acquisto dei carburanti, che rappresenta il 32% del totale, con oltre 73,9 miliardi di euro pagati nel 2023 per i rifornimenti di benzina, gasolio, gpl e metano, complessivamente in leggero calo (-0,9%) rispetto al 2022, a causa della diminuzione dei prezzi dopo i forti rialzi registrati l’anno precedente.

La seconda voce di spesa più rilevante nel 2023 è stata quella per l’acquisto di nuovi veicoli, che è stata pari a oltre 59 miliardi e ha fatto registrare l’aumento più cospicuo rispetto al 2022, del 28,7%, dovuto alla crescita delle immatricolazioni di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus, ma anche all’incremento dei prezzi (in media del 6,4% su base annua).

Il terzo capitolo per importanza riguarda la manutenzione e la riparazione dei mezzi: per questa voce sono stati spesi nel 2023 oltre 51,8 miliardi di euro (+19,2% rispetto al 2022), sulla spinta della crescita degli interventi di officina e dell’inflazione.

Seguono la spesa per Rca, incendio e furto (17,6 miliardi), quella per i ricoveri e i

parcheggi, che vale oltre 10 miliardi e quella per i pedaggi autostradali, da 7,6 miliardi (in aumento del 7,3% rispetto al 2022). Infine, secondo le stime dell’Osservatorio Autopromotec, sono stati spesi 6,9 miliardi per le tasse automobilistiche (+0,3% rispetto al 2022) e 3,4 miliardi per l’acquisto di pneumatici, in aumento dell’1% al confronto con l’anno precedente.

© riproduzione riservata pubblicato il 18 / 07 / 2024